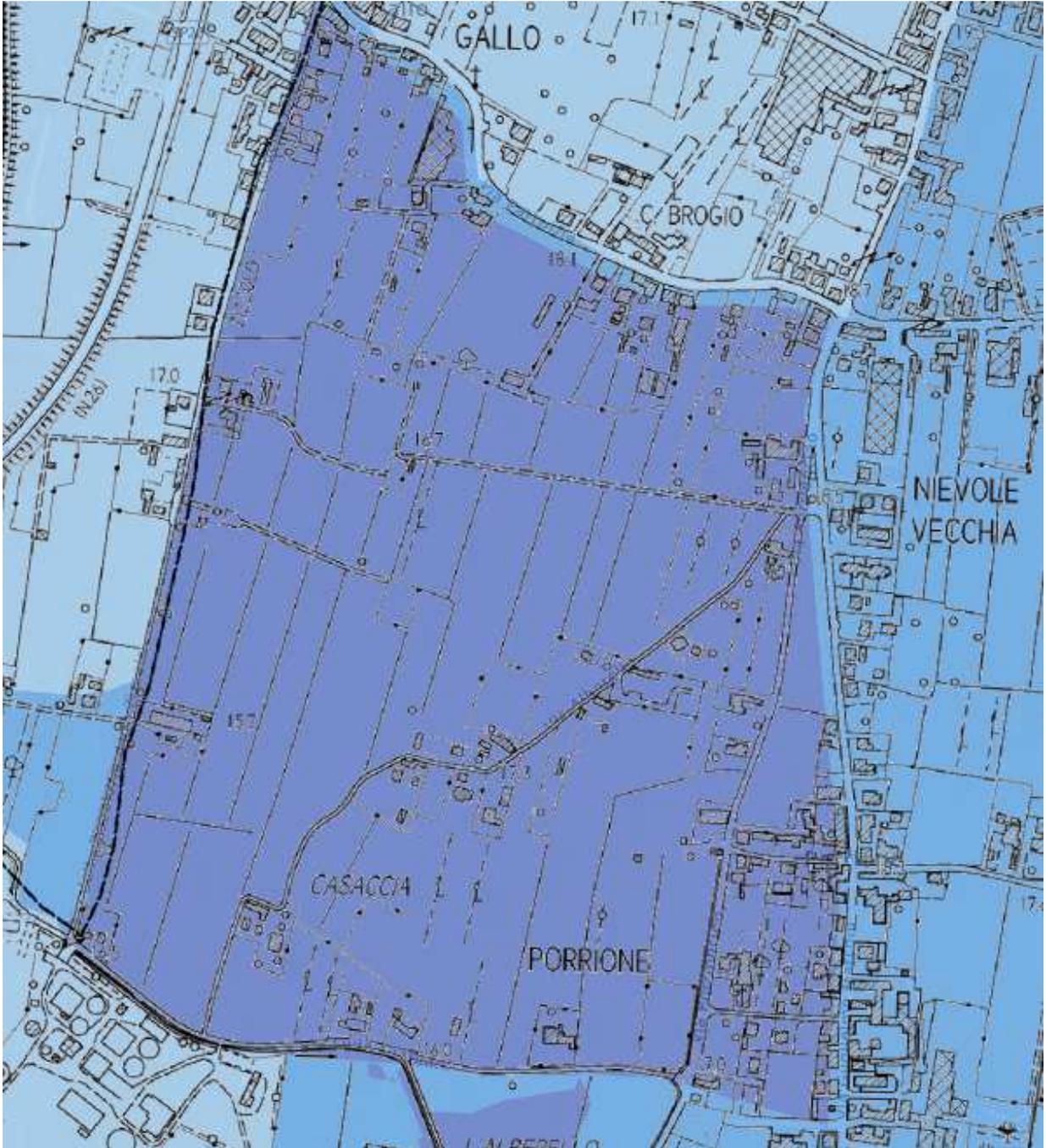


## Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pieve a Nievole	Scheda n. <b>2</b>	
Approvato da <sup>1</sup>	Ufficio Protezione Civile		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata	Porrione		
Coordinate Gps	43.8714278621828, 10.780373352872708 43.862915339250144, 10.777210606682319 43.86849211420821, 10.786639862887231 43.86170460030721, 10.784756070642343		
<b>Descrizione dello scenario sul territorio</b>  Si tratta di un'ampia area pianeggiante perimetrata a rischio P3 compresa tra il Torrente Nievole a Est e il Fosso del Salsero a Ovest (che scorre nel Comune di Montecatini Terme), delimitata a Nord da via Parroffia, a Est da via dello Zizzolo, a Sud da via Giannini e a Est da via Marconi. La pericolosità alta è determinata dalle quote della zona rispetto al fosso del Salsero a Ovest e del torrente Nievole a Est			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.



**Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione  
Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)**

## Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

### Per il livello di vigilanza - codice **GIALLO**

Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

### Per il livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative. Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Alert System – Comune di Pieve a Nievole e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di **autoprotezione** prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

<b>Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti</b>	
<b>Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)</b>	Via dello Zizzolo Via Giannini Via Porrione Via Porrioncino Via Alberello Via Parroffia Via Marconi Via Leopardi Via Martiri del Padule Via Fratelli Cervi
<b>Numero di abitanti</b>	<b>700</b> circa *(presenti alla data del 12.06.2024)
<b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	<b>19</b> *(presenti alla data del 12.06.2024)
<b>Edifici strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Asilo nido privato (Via Parroffia) Chiesa (Via Martiri del Padule)
<b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Campetto da calcio e campo da basket (Via F.Ili Cervi) Giardino pubblico (Via Porrioncino) Biblioteca comunale (Via Marconi)
<b>Viabilità da interdire e possibili alternative</b>	<b>Possibili alternative in caso di chiusura:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Via Marconi o Via del Cassero (Comune di Montecatini Terme)</u> in caso di chiusura di Via dello Zizzolo;</li> <li>• <u>Via dello Zizzolo o Via Marconi</u> in caso di chiusura di Via Giannini;</li> <li>• <u>Via Giannini o Via Ponte di Monsummano</u> in caso di chiusura di Via Porrione;</li> <li>• <u>Via Porrioncino o Via del Melo</u> in caso di chiusura di Via Marconi;</li> <li>• <u>Via dello Zizzolo o Via Marconi</u> in caso di chiusura di Via Parroffia;</li> <li>• <u>Via Marconi</u> in caso di chiusura di Via Porrioncino e Via Alberello;</li> <li>• <u>Via Marconi e Via Porrioncino</u> in caso di chiusura di Via Leopardi e Via Martini di Padule;</li> <li>• <u>Via Marconi</u> in caso di chiusura di Via F.Ili Cervi.</li> </ul>

<b>Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica</b> (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile Settore Vigilanza</li> <li>• Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente</li> </ul>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile Settore Vigilanza</li> <li>• Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente</li> </ul>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente:</i> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ol>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	Centri di assistenza solo per <u>rischi alluvioni</u> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola Primaria Leonardo Da Vinci (Via Leonardo da Vinci 31)</li> <li>• Bocciodromo (Via Leonardo da Vinci 2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile Settore Vigilanza</li> <li>• Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente</li> </ul>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

## **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.